

Reg.Imp. 01396160291
Rea 152660 RO

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.r.l.

**Sede in Via della Resistenza n. 4 - 45100 ROVIGO
Capitale sociale Euro 232.800 i.v.
Codice Fiscale 01396160291**

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31.12.2016**

Valori espressi in EURO (unità)

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco delle sedi secondarie
- 11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 12 Programma per la prevenzione della corruzione

1 Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di Euro (unità) 155.562. A tale risultato si è pervenuti imputando un carico fiscale pari ad Euro 89.160 al risultato prima delle imposte di Euro 244.723.

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili in tre categorie:

- servizi informatici e telematici (ICT)
- servizi a valore aggiunto (servizi amministrativi, tributari, alle Polizie Locali, ecc.)
- altri servizi strumentali alla PA (service di progettazione ecc.).

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere le attività affidate dai Soci, sviluppando i servizi sia in maniera orizzontale (su un ventaglio maggiore di clienti) che in maniera verticale (ampliando il ventaglio dei servizi offerti a ciascun cliente). In questo contesto sono stati in particolare sviluppati i servizi di supporto agli Uffici tecnici per la progettazione e realizzazione di Opere Pubbliche.

La società ha ulteriormente consolidato l'attività di riscossione (a supporto degli Enti Soci) con convinzione ed ampiezza di funzioni gestite, tenendo conto del complesso quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, confermando i risultati nel settore servizi a valore aggiunto, ritenuto strategico per il futuro nel Piano Triennale 2016-2018 nel quale AS2 si era proposto come il soggetto principale di riferimento per gli Enti Locali polesani per questo tipo di attività. Nel corso del 2016 è stato erogato il servizio di supporto alla gestione TARI per sette Comuni già serviti, fino al 31 marzo 2014, da Ecoambiente, compresa la gestione degli sportelli agli utenti per sei di tali Comuni. Quest'ultima attività è stata svolta grazie al distacco-comando, presso AS2, del personale di Ecoambiente prima utilizzato al medesimo fine.

A tale proposito va però sottolineato che, nel corso del 2016, i Soci non hanno affidato l'attività di riscossione in nome e per conto degli Enti affidanti, in alternativa all'attuale modalità di servizio strumentale, forse anche per la mancata uscita di Equitalia dal settore della riscossione per le Pubbliche Amministrazioni Locali.

In tal modo le PAL hanno a disposizione un unico strumento organizzativo in grado di dare risposte efficienti, efficaci ed economiche alle diverse esigenze, riducendo in modo significativo anche la necessità di ogni Pubblica Amministrazione di gestire lunghe e costose procedure ad evidenza pubblica di selezione di partner privati in grado di dare risposta a singole esigenze. AS2 garantisce infatti il pieno rispetto delle normative sulla concorrenza svolgendo le gare per conto degli Enti affidanti per l'individuazione dei fornitori di servizi esterni. AS2 risulta in particolare compatibile con i criteri definiti dall'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico della Società a Partecipazione Pubblica), anche nella versione correttiva recentemente adottata a seguito della Sentenza di illegittimità della Consulta N° 251/2016.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

AS2 è una significativa realtà nel campo dei servizi strumentali alla PA, unica in campo regionale per l'ampiezza dei servizi erogati, che coprono un ampio spettro: servizi tecnologici ed ICT, servizi alle Entrate, alle Polizie Locali ed agli Uffici Tecnici, per citare solo i principali.

Con la propria attività permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.

Va sottolineato che AS2 si impegna ad erogare ai suoi Enti soci servizi al massimo livello qualitativo ed a costi del tutto concorrenziali rispetto al mercato, operando nel contempo nel pieno rispetto delle normative che riguardano l'acquisto di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione.

AS2 è in particolare impegnata ad erogare i propri servizi, affidati direttamente dai Soci, a condizioni tecniche ed economiche compatibili con quelle di mercato, come richiesto dalla normativa vigente e confermato dal nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50 2016). Va rilevato che l'affidamento diretto *in house providing*, rispetto a quelli a fornitori privati, ha caratteristiche diverse da quelle di mercato, che lo rendono unico, giustificandolo in tal modo anche ai sensi dell'art. 192 del citato Codice.

Di particolare rilievo il fatto che AS2, per molti servizi erogati, ha riconosciuto agli Enti affidanti, in occasione dei rinnovi dei contratti di servizio in scadenza nel corso del 2016, notevoli riduzioni rispetto ai corrispettivi precedenti, in particolare per quanto riguarda i servizi alle Polizie Locali, a seguito delle procedure ad evidenza pubblica di selezione dei propri fornitori. Ciò ha ovviamente inciso sul risultato aziendale complessivo, con la conseguente riduzione del risultato prima delle imposte.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- diritti utilizzo opere dell'ingegno: euro 3.583;
- migliorie su beni di terzi: euro 4.200.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

- personal computer e server: euro 15.870;

Gli investimenti, anche di natura straordinaria, sono stati sostenuti al fine di garantire e consolidare la qualità dei servizi all'utenza, in particolare quelli ICT nella logica di centralizzazione e di creazione di un CED provinciale.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. E' stato poi predisposto il rendiconto finanziario come previsto dall'art. 2423 c.c.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

| | 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1) Attivo circolante | 3.659.506 | 3.426.279 | 3.705.945 |
| 1.1) Rimanenze | -- | -- | 9.450 |
| 1.2) Crediti | 2.585.541 | 2.735.829 | 2.939.245 |
| 1.3) Disponibilità liquide | 1.035.628 | 640.206 | 712.008 |
| 1.4) Altro Attivo Circolante | 38.337 | 50.244 | 45.242 |
| 2) Attivo immobilizzato | 133.147 | 277.189 | 205.386 |
| 2.1) Immobilizzazioni immateriali | 26.199 | 69.993 | 46.058 |
| 2.2) Immobilizzazioni materiali | 106.948 | 207.196 | 159.328 |
| 2.3) Immobilizzazioni finanziarie | -- | -- | -- |
| CAPITALE INVESTITO | 3.792.653 | 3.703.468 | 3.911.331 |
| | | | |
| 1) Passività correnti | 2.554.096 | 2.231.531 | 2.452.093 |
| 2) Passività consolidate | 477.248 | 644.854 | 680.294 |
| 3) Patrimonio netto | 761.309 | 827.083 | 778.944 |
| CAPITALE ACQUISITO | 3.792.653 | 3.703.468 | 3.911.331 |

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

| | 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 4.835.120 | 5.207.786 | 5.646.902 |
| + Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, | -- | -- | -- |

| | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| semilavorati e finiti | | | |
| + Variazione lavori in corso su ordinazione | -- | -- | -- |
| + Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | -- | -- | -- |
| + Altri ricavi e proventi | 20.563 | 128.147 | 1.805 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 4.855.683 | 5.335.933 | 5.648.707 |
| - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 18.107 | 20.759 | 104.600 |
| + Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -- | -- | -9.450 |
| - Costi per servizi e per godimento beni di terzi | 2.830.147 | 3.319.760 | 3.758.260 |
| VALORE AGGIUNTO | 2.007.429 | 1.995.414 | 1.795.297 |
| - Costo per il personale | 1.365.456 | 1.439.945 | 1.361.721 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 641.972 | 555.469 | 433.576 |
| - Ammortamenti e svalutazioni | 67.914 | 89.480 | 95.122 |
| - Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti | 63.172 | 82.074 | 84.300 |
| MARGINE OPERATIVO NETTO | 510.886 | 383.915 | 254.154 |
| + Proventi gestione accessoria | 4.856 | 690 | 503 |
| RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI | 515.742 | 384.605 | 254.657 |
| + Proventi/oneri finanziari | 11.444 | 13.499 | 9.934 |
| - Rettifiche di valore di attività finanziarie | -- | -- | -- |
| REDDITO ANTE IMPOSTE | 504.298 | 371.106 | 244.723 |
| - Imposte sul reddito | 189.881 | 126.738 | 89.160 |
| REDDITO NETTO | 314.418 | 244.368 | 155.562 |

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono: ROE, ROI e ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

| Numeratore | | Denominatore | |
|--------------------------------|-------------|------------------|-------------|
| Grandezza | Provenienza | Grandezza | Provenienza |
| Utile (perdita) dell'esercizio | E.21 (CE) | Patrimonio netto | A (SP-pass) |

Risultato

| | | |
|------------|------------|------------|
| 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|------------|------------|------------|

| | | |
|-------|-------|--------|
| 41,3% | 29,5% | 19,97% |
|-------|-------|--------|

Pur evidenziando la positività del risultato raggiunto, anche se inferiore a quello dell'esercizio precedente, segnala che l'estrema variabilità dell'indice è sintomo di una sottocapitalizzazione della società (patrimonio netto posto al denominatore) che, nello specifico, permette il raggiungimento di risultati particolarmente elevati nel tasso di remunerazione, pur in presenza di un utile di esercizio senz'altro positivo per le finalità societarie, ma non particolarmente significativo in termini assoluti.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

| Numeratore | | Denominatore | |
|-------------------|-----------------------------|---------------|------------------------|
| Grandezza | Provenienza | Grandezza | Provenienza |
| Reddito operativo | Reddito operativo (CE-ricl) | Totale attivo | Totale attivo (SP-att) |

Risultato

| 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|------------|------------|------------|
| 13,6% | 10,04% | 6,5% |

Pur rimanendo in territorio positivo, ed assestandosi sul risultato raggiunto nel 2013, a conferma di una ormai consolidata efficienza aziendale, la diminuzione dell'utile conseguito ha inevitabilmente influenzato anche tale indice.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

| Numeratore | | Denominatore | |
|--|-------------|----------------------|--------------------------------|
| Grandezza | Provenienza | Grandezza | Provenienza |
| Differenza tra valore e costi della produzione | A-B (CE) | Ricavi delle vendite | A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE) |

Risultato

| 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|------------|------------|------------|
| 10,6% | 5,7% | 4,5% |

Si riscontra un lieve peggioramento nella redditività dei servizi resi, frutto della riduzione dei corrispettivi garantita ai Soci affidanti.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono il margine di struttura primario e il rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

| Grandezza | Provenienza |
|-------------------------------------|--------------------------|
| Patrimonio netto – Immobilizzazioni | A (SP-pass) – B (SP-att) |

Risultato

| 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|------------|------------|------------|
| 628.162 | 549.894 | 573.558 |

Il risultato positivo dell'esercizio, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, consente un soddisfacente equilibrio finanziario, ricorrendo al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

| Numeratore | | Denominatore | |
|-----------------------------------|------------------------------|---------------|------------------------|
| Grandezza | Provenienza | Grandezza | Provenienza |
| Totale passivo – Patrimonio netto | Totale passivo – A (SP-pass) | Totale attivo | Totale attivo (SP-att) |

Risultato

| 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|------------|------------|------------|
| 80,00% | 77,67% | 80,08% |

L'indice appare ormai stabilizzato e risente favorevolmente delle misure statali tese a contrarre i tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni che, per la natura strumentale della Società, rappresentano la totalità dei clienti.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari tengono conto anche di valori non ricavabili dagli schemi di bilancio.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

| Numeratore | | Denominatore | |
|------------------------|-------------|----------------------|-----------------------------------|
| Grandezza | Provenienza | Grandezza | Provenienza |
| Costo per il personale | B.9 (CE) | Ricavi delle vendite | A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE) |

Risultato

| 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|------------|------------|------------|
| 29,54% | 28,90% | 25,29% |

Si evidenzia una progressiva diminuzione dell'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, sia rispetto all'anno 2015 che 2014.

Il costo del personale in distacco-comando da Ecoambiente per l'esercizio 2016, pari ad € 273.543, non è stato considerato in tale calcolo.

Questo risultato è particolarmente significativo se si tiene conto che AS2 è un'azienda di servizi, ad alta intensità di lavoro. Lo sforzo realizzato, che tiene conto anche di precise direttive ricevute dai Soci nel quadro della normativa sul contenimento del costo del personale, mette ancor più in evidenza la qualità del risultato raggiunto.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Descrizione

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

| Numeratore | | Denominatore | |
|---------------------------------|---|----------------------------|------------------|
| Grandezza | Provenienza | Grandezza | Provenienza |
| Valore aggiunto operativo lordo | Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE) | Numero medio di dipendenti | Nota integrativa |

Risultato

| 31.12.2014 | 31.12.2015 | 31.12.2016 |
|------------|------------|------------|
| | | |

| | | |
|--------|--------|--------|
| 18.796 | 13.336 | 14.045 |
|--------|--------|--------|

Il buon dato raggiunto anche da questo indicatore va messo in relazione con quanto riportato a commento del parametro del costo del lavoro sul ricavo.

Deve però essere sottolineato che l'ottenimento di tali risultati ha comportato un notevole sforzo organizzativo e la necessità di richiedere ai collaboratori un alto livello di produttività e di sopportare significativi incrementi di carichi di lavoro. Nel futuro sarà importante creare il clima organizzativo, ma anche il giusto incentivo economico che consenta ai collaboratori di mantenere lo sforzo lavorativo al livello dimostrato, in adesione alle richieste dell'azienda. In questo contesto risultano ormai imprescindibili alcune valorizzazioni, da collegare al nuovo quadro organizzativo

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

Le persone che risultano complessivamente dipendenti (a tempo indeterminato o determinato) di AS2 Srl al 31 dicembre 2016 sono quindi le seguenti:

29 dipendenti a tempo indeterminato,

1 dipendente a tempo determinato (in scadenza al 31 gennaio 2017 e rinnovato sino al 31 luglio 2017), a fronte della necessità della copertura del posto, a suo tempo oggetto di selezione pubblica.

La composizione del personale della società al 31 dicembre 2016 era di n. 23 uomini e n. 7 donne.

Il turnover nell'anno è stato nullo.

Le politiche di formazione del personale hanno riguardato in modo significativo, anche nel 2016, i temi del nuovo Codice degli Appalti, dell'Anticorruzione, della sicurezza sul lavoro e dell'organizzazione aziendale; sono inoltre stati svolti ulteriori corsi di informatica, di base ed avanzati, per tutti gli operatori non tecnici ICT. I corsi di formazione sono stati in buona misura finanziati con risorse esterne, provenienti dal bando nazionale Fonservizi.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono seguite da un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno, che si avvale della consulenza di un professionista esterno.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel capitolo che segue vengono analizzati i principali rischi ed incertezze non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Il Bilancio 2016 di AS2 ha registrato un incremento delle disponibilità liquide come meglio dettagliato nel rendiconto finanziario.

L'introduzione del regime dello "split payment" nelle operazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici (art. 17 ter del D.P.R. 633/72 in vigore dall'1 gennaio 2015) ha comunque portato la nostra società anche nel 2016 ad essere, strutturalmente, a credito nei confronti dell'erario per l'I.V.A. di rivalsa corrisposta ai fornitori di servizi, con evidenti conseguenze negative nei flussi di cassa che sono state recuperate attraverso la presentazione delle istanze di rimborso trimestrale del credito maturato.

Si è comunque prestata particolare attenzione al contenimento dell'impatto sul conto economico degli oneri finanziari che, pur scontando favorevoli tassi di interesse sulle aperture di credito, continuano a risentire dell'introduzione a regime della commissione disponibilità fondi, anche se è risultato necessario ricorrere ad un finanziamento a breve per superare il periodo di minori disponibilità liquide. Le operazioni realizzate (finanziamento a breve, rinegoziazione delle condizioni con le banche) hanno comunque consentito una buona riduzione dei costi finanziari rispetto all'anno precedente. La gestione finanziaria non manifesta particolari profili di rischio data la solvibilità (per definizione) dei propri clienti, l'assenza di debiti a lungo termine e la mancanza di investimenti effettuati utilizzando capitale di terzi.

3.2 Rischi non finanziari

L'azienda è dotata di una buona stabilità, ma vanno comunque svolte analisi dei possibili rischi ed opportunità, come di seguito riportate in termini di punti di forza e di debolezza.

Analisi dei punti di forza

- Consolidata esperienza nella gestione di servizi ICT
- Posizionamento strategico nell'area di gestione delle entrate (riscossione e ricerca evasione)
- Capacità di adattamento e flessibilità organizzativa e professionale
- Marginalità interessante di alcuni servizi, che ha consentito il riconoscimento di sconti agli Enti affidanti.

Analisi dei punti di debolezza

- Durata media degli affidamenti ancora troppo breve, anche se nei servizi più importanti dal punto di vista dei ricavi la durata dei contratti si sta portando al triennio, fattore indispensabile per consentire investimenti.
- Contenimento della spesa per personale, imposto da normative indirizzate principalmente alle Pubbliche Amministrazioni ma estese anche ai soggetti come AS2, comporta la necessità di flessibilità nella gestione delle risorse necessarie a fronte di eventi imprevisti.

Tra i rischi di fonte esterna restano rilevanti quelli relativi al quadro normativo, con particolare riguardo ai servizi di riscossione (reiterate proroghe ad Equitalia) ed al Codice della Strada.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La società non appartiene ad alcun gruppo e non detiene, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre imprese.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Nulla.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Nulla.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Comitato di Controllo analogo, nella seduta del 21 dicembre 2016, ha approvato le modifiche statutarie conseguenti a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica). Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ha convocato due volte l'Assemblea dei Soci (il 7 gennaio ed il 21 febbraio 2017) per l'approvazione del nuovo Statuto di AS2, ma entrambe le sedute sono state dichiarate deserte.

Nel frattempo, a seguito della Sentenza citata al precedente paragrafo 1, il Consiglio dei Ministri ha adottato lo schema di Decreto Correttivo, in fase di definitiva approvazione, che prevede lo spostamento del termine per tali adempimenti.

Si vuole evidenziare inoltre che il debito Vs. Soci per utili da distribuire pari ad € 174.297 al 31/12/2016 è stato quasi totalmente soddisfatto nel mese di febbraio 2017 con compensazione con fatture attive pari ad € 106.962 e con pagamenti ai Soci pari ad € 58.625.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi potrebbe leggermente migliorare rispetto a quanto previsto dal budget 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2017, nonostante la generale riduzione dei costi unitari dei servizi erogati, come indicato al precedente punto 2.1.

Va rimarcata la tendenza alla riduzione della marginalità, collegata all'indirizzo espresso da Soci. Tale riduzione potrebbe rivelarsi rischiosa nel momento in cui avvenissero fatti negativi imprevedibili.

10 Elenco delle sedi secondarie

Non vi sono sedi secondarie.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto agli adempimenti relativi alla normativa (D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni) in materia di protezione dei dati personali.

12 Programma per la prevenzione della corruzione

La società ha provveduto agli adempimenti di cui alla normativa vigente (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 39/2013) in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Va rilevato che nella seduta del 9 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 e Codice Etico.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Roberto Magaraggia